



Re Carlo in tv: «La mia terapia contro il cancro potrà essere ridotta nel nuovo anno».

Descrizione

(Adnkronos) «

Re Carlo III ha annunciato che, grazie alla diagnosi precoce, la sua terapia contro il cancro alla prostata potrà essere ridotta nel nuovo anno. «Questa buona notizia è possibile grazie alla diagnosi precoce, a un intervento efficace e al rispetto delle indicazioni dei medici» ha dichiarato il sovrano nell'atteso discorso su Channel 4, definendo questo risultato «una benedizione personale e una testimonianza dei notevoli progressi compiuti nella cura del cancro negli ultimi anni». Il monarca ha poi aggiunto di sperare che il suo esempio «possa incoraggiare quel 50% di noi che riceverà una diagnosi nel corso della vita».

Il messaggio in sostegno alla campagna Stand Up To Cancer, è stato anche un appello alla popolazione affinché si sottoponga ai controlli. «So per esperienza quanto una diagnosi di cancro possa essere sconvolgente. Eppure so anche che la diagnosi precoce è la chiave che può trasformare il percorso di cura, offrendo tempo prezioso ai medici e, ai pazienti, il dono della speranza», ha detto Carlo. Ha ricordato che «almeno nove milioni di persone nel nostro Paese non sono in regola con gli screening disponibili», e che questo significa «nove milioni di occasioni mancate di diagnosi precoce».

Il Re ha sottolineato come gli screening possano salvare vite: «Quando il tumore del colon viene individuato allo stadio iniziale, circa nove persone su dieci sopravvivono almeno cinque anni; se diagnosticato tardi, la quota scende a una su dieci». Ha riconosciuto che molti evitano i test «perché pensano possano essere spaventosi, imbarazzanti o scomodi», ma ha esortato i cittadini a superare le esitazioni, perché «pochi momenti di lieve fastidio sono un piccolo prezzo da pagare per la tranquillità che segue o, per alcuni, per la possibilità di una diagnosi precoce e di un intervento salvavita».

Rivolgendo poi i più sentiti ringraziamenti a medici, infermieri, ricercatori e operatori delle associazioni, Carlo ha aggiunto: «Come ho già detto in passato, i momenti più oscuri della malattia possono essere illuminati dalla più grande compassione. Ma la compassione deve andare di pari passo con l'azione». Infine, un appello per il nuovo anno: «In questo dicembre, mentre ci

raccogliamo per riflettere sull'anno trascorso, prego che ciascuno di noi possa impegnarsi, tra i buoni propositi, a fare la propria parte per individuare il cancro in fase precoce. La vostra vita o quella di una persona che amate potrebbe dipendere da questo.

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 12, 2025

Autore

redazione

default watermark